

1418-2018

600

UN TESORO RITROVATO

Seicento anni dell'Abbazia di Scolca

"Memoria, profezia e identità"

*Abbazia di Santa Maria Annunziata Nuova di Scolca - Rimini
6 gennaio - 8 dicembre 2018*

In copertina: il pellicano simbolo eucaristico
Progetto grafico di copertina: Taty Vernocchi

SANTA MARIA ANNUNZIATA NUOVA DI SCOLCA



UN TESORO RITROVATO
600 anni dell'Abbazia di Scolca

Carissimi parrocchiani e amici,
che amate e frequentate la Scolca!

Quest'anno 2018 celebriamo i 600 anni della fondazione dell'antica Abbazia di Santa Maria Annunziata Nuova di Scolca. L'apertura della PORTA SANTA - il Giorno dell'Epifania con la Messa celebrata dal nostro Vescovo Francesco - darà inizio al GIUBILEO, che concluderemo l'8 dicembre Festa dell'Immacolata.

Celebrare la nostra chiesa, insigne monumento del Rinascimento, non vuol dire celebrare delle pietre, seppur belle, ma ciò che queste pietre e questo edificio significano: la CHIESA di CRISTO, *misticamente adombrata nel segno del tempio!*

“Voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti avendo pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù. In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito”.
(Lettera di San Paolo agli Efesini 2,19-22)

Il PROGRAMMA che vi consegno vuole essere un sentiero che rinvigorisca la nostra personale adesione a Cristo, che si manifesta nella bellezza di questo luogo. Amare la bellezza, scoprirla e custodirla nella natura e nel volto della vita umana, diventa una sorgente di fiducia, di speranza e di salvezza.
“Noi non amiamo se non ciò che è bello”.
(Sant'Agostino)

Buon Anno giubilare!

don Renzo Rossi

Arciprete di San Fortunato - San Lorenzo a Monte
Abate di Santa Maria di Scolca

PRESENTAZIONE

In occasione dei seicento anni della fondazione dell'Abbazia di Santa Maria Annunziata Nuova di Scolca (1418-2018), si intende promuovere un ampio progetto culturale in grado di valorizzare lo straordinario patrimonio storico, religioso, artistico e scientifico di questo importante Bene ecclesiale. L'Abbazia viene così assunta quale espressione viva di una feconda e mirabile memoria profetica, in cui un ricco deposito teologico-sapientiale, quale quello della tradizione monastica olivetana, è offerto alla comunità come preziosa risorsa in grado di generare una rinnovata spiritualità. Una spiritualità, che, diversamente declinata nelle sue ricche ed articolate manifestazioni "culturali", non vuole essere intesa come itinerario autocelebrativo ma, al contrario, come testimonianza viva e fruttuosa all'interno della più ampia identità della vita sacramentale della Chiesa, là dove il sacramento si manifesta quale "segno e strumento dell'intima unione con Dio" (*Lumen Gentium*, 1).

Proprio per questo, vengono proposte sette approfondite e puntuali meditazioni mistagogiche* sui Sacramenti – condotte contestualmente da alcuni Vescovi-Pastori – assunte quali "colonne intagliate" (*Pr 9,1*) capaci di reggere, "sapientemente" l'architettura complessiva di questa iniziativa, finalizzata così a riconoscere nella tradizione del monachesimo olivetano un'importante e straordinariamente fecondo tralcio di quella vite che è la Chiesa.

In questa prospettiva, il complesso di Scolca si mostra quale vero e proprio *Tesoro Ritrovato*, "sorgente di acqua viva", dove si dispiega la grande opportunità di promuovere un percorso culturale finalizzato alla valorizzazione di quelle straordinarie potenzialità capaci, ancor oggi, di parlare al cuore dell'uomo, gettando semi di fraternità e di pace.

** Mistagogia: etimologicamente significa "introduzione al mistero" ed è un "essere introdotti" alle verità della fede mediante un cammino che, disvelando il significato più profondo dei riti sacramentali, conduce al cuore stesso del Mistero che è Cristo. Significativamente, la liturgia è la forma più alta e compiuta di mistagogia*

All'interno di questo orizzonte ideativo, che intende trasfigurare così il deposito culturale della grande tradizione monastica olivetana in vero e proprio seme fruttuoso, viene ad inquadrarsi l'articolazione programmatica del percorso, che si svolgerà durante tutto il 2018. Le iniziative dei rispettivi ambiti disciplinari vengono così a delinearsi in un più ampio quadro di riferimento propositivo che contempla importanti sinergie istituzionali tra Diocesi di Rimini, Ufficio diocesano dei Beni Culturali Ecclesiastici, Istituto Superiore di Scienze Religiose "A. Marvelli" delle diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro e la Biblioteca Diocesana "Emilio Biancheri", all'interno di una più articolata rete che vede il coinvolgimento anche di alcune importanti abbazie olivetane come quella di Monte Oliveto Maggiore e quella di San Miniato al Monte a Firenze.

CENNI STORICI

Nel 1418 Carlo Malatesta, signore di Rimini, dona l'Oratorio di Scolca ai Padri Ungheresi di S. Paolo I. Quando, appena due anni dopo, questi ritornano in Ungheria, per ragioni tuttora sconosciute, Carlo estende la donazione dell'oratorio agli Olivetani che ne prendono possesso il 17 ottobre 1421. Tra il 1421 e il 1483 gli Olivetani costruiscono una nuova chiesa a una sola navata incorporando e cambiando l'orientamento dell'Oratorio.

Nel periodo rinascimentale l'Abbazia di Scolca ha la sua più felice stagione artistica: Benedetto Coda affresca la Cappella dei Malatesta (1512), Cristofano Gherardi affresca l'attuale sacrestia (1548), il monaco olivetano Tommaso da Bologna esegue le statue di stucco (1550) e, tra gli interventi più importanti, i monaci commissionano al Vasari un dipinto sull'adorazione dei Magi (1547).

Nel '600 la chiesa perde l'aspetto iniziale di fortilizio, l'abate Tignoli la fa allungare e fa costruire un nuovo coro. Nel 1715 l'abate Giuseppe Felici fa erigere un nuovo altare maggiore in stile barocchetto bolognese e fa selciare il sagrato. Nella notte di Natale del 1786 un terribile terremoto distrugge il monastero e danneggia anche la chiesa. L'Abbazia di Scolca sarà sede della comunità Olivetana dell'Ordine benedettino fino al 1797, anno delle soppressioni napoleoniche. Nel 1805 la Scolca diviene sede parrocchiale intitolata a San Fortunato, Vescovo di Todi.

Il primo agosto dell'anno giubilare 1925, il Vescovo di Rimini Vincenzo Scozzoli riconosce al parroco Carlo Ghigi e ai suoi successori il titolo di Arciprete di San Fortunato e Abate di Santa Maria in Scolca. Durante la seconda guerra mondiale le bombe distruggono la parte più antica dell'edificio che era stata dipinta dal Vasari e dai suoi collaboratori e la pala dell'annunciazione del Centino.

Oggi restano adibite a sacrestia le due cappelle laterali.

ALCUNI PERSONAGGI ILLUSTRI A SCOLCA

Carlo Malatesta, signore di Rimini, fonda la Scolca nel 1418 e nel 1421 chiama gli Olivetani.

Elisabetta Gonzaga, moglie di Carlo, muore qui nel 1432.

Polissena Sforza, figlia di Francesco, seconda moglie di Sigismondo Pandolfo Malatesta, trova accoglienza a Scolca e vi muore di peste nel 1441.

Paolo Aurispa, figlio dell'umanista Giovanni, grande procacciatore di codici greci, arriva a Scolca nel 1477 come maestro dei novizi. È il primo olivetano a insegnare il greco a Rimini e acquista incunaboli e testi a stampa.

Papa Giulio II fa visita alla Scolca sia nell'anno 1511 che nel 1512.

Benedetto Coda, pittore veneto allievo di Giovanni Bellini, nel 1512 affresca la cupola della cappella malatestiana, l'odierna sacrestia.

Giovan Matteo Faetani, abate di Scolca dal 1544 al 1558, è il personaggio più famoso della storia di Scolca per le sue commissioni artistiche che fanno ancor oggi della chiesa abbaziale un insigne monumento del Rinascimento.

Grazie a lui il Vasari raggiunge l'abbazia nel 1547.

Giorgio Vasari è alla Scolca dall'ottobre del 1547 al gennaio del 1548.

Fa correggere e trascrivere al Faetani *“Le Vite dei più eccellenti pittori, scultori e architetti”* e dipinge il trittico *“L'Adorazione dei Magi”* del quale si può ancora ammirare la splendida tavola centrale.

Cristofano Gherardi detto il Doceno nel 1548 affresca la seconda cupola dell'odierna sacrestia.

Fra Tommaso da Bologna, monaco olivetano, realizza nel 1550 le statue in stucco presenti nella chiesa.

Ippolito Salò è abate di Scolca dal 1608 al 1610. Ha ricevuto l'abito olivetano dal cardinale Carlo Borromeo. Versatissimo nei calcoli matematici, appassionato costruttore di orologi, scrive le *“Tabulae gnomonicae”*.

Francesco Marino II dei principi Caracciolo d'Avellino abita il palazzo abbaziale nel 1726 e fa donazioni al monastero. In cambio riceve i due laterali dell'Adorazione dei Magi, che ora appartengono ad una collezione privata americana.

PROGRAMMA

GENNAIO

Sabato 6 gennaio

**INIZIO DEL GIUBILEO DELLA SCOLCA
APERTURA DELLA PORTA SANTA**

**ore 11.00 - S. Messa nella solennità dell'Epifania
celebrata da S. E. Mons. Francesco Lambiasi**

Vescovo di Rimini

ore 17.00 - Vespri Solenni dell'Epifania

Domenica 7 gennaio - ore 16.00

L'ADORAZIONE DEI MAGI DI GIORGIO VASARI

Lettura biblico – teologica dell'opera d'arte

Suor Maria Gloria Riva

Storica dell'arte, Comunità Monache dell'Adorazione Eucaristica

Domenica 14 gennaio - ore 16.30

VESPRI SOLENNI

Cappella Musicale Malatestiana

della Basilica Cattedrale di Rimini

Domenica 21 gennaio - ore 16.00

MISTAGOGIA SACRAMENTALE: BATTESIMO

Un confronto Ecumenico

S. E. Mons. Francesco Lambiasi

Vescovo di Rimini

Padre Serafino Corallo

Chiesa Ortodossa di Rimini (Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli)

Guido Armellini

Chiesa Evangelica Metodista di Bologna

FEBBRAIO

Lunedì 5 febbraio – ore 20.45

L'ABBAZIA DI SCOLCA TRA STORIA E PROFEZIA

Dom Giustino Farnedi

Abbazia di S. Pietro - Perugia, Centro Storico Benedettino Italiano

Domenica 25 febbraio – ore 16.00

MISTAGOGIA SACRAMENTALE: CRESIMA

S. E. Mons. Carlo Mazza

Vescovo emerito di Fidenza

MARZO

Domenica 18 marzo – ore 16.00

MISTAGOGIA SACRAMENTALE: EUCARISTIA

S. E. Mons. Francesco Lambiasi

Vescovo di Rimini

Lunedì 19 marzo - ore 20.45

ARTE, FEDE e BELLEZZA

Teologia dipinta in Antonello da Messina

Don Massimo Naro

Teologo, Facoltà Teologica di Sicilia

Domenica 25 marzo – ore 21.00

CONCERTO

“LEÇONS de TÉNÈBRES”

Meditazione in musica per la Settimana Santa

Arianna Lanci, mezzosoprano

Chiara Cattani, Clavicembalo

Perikli Pite, viola da gamba

APRILE

Sabato 7 aprile – ore 16.00

LA SIMBOLICA DELL'ANNUNCIAZIONE A SCOLCA

Alessandro Giovanardi

*Storico e critico d'arte ISSR "A. Marvelli"
delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro*

Domenica 15 aprile – ore 11.00

SANTA MESSA

Presieduta da Dom Michelangelo Tiribilli

Abate emerito degli Olivetani

“CANTATE AL SIGNORE INNI DI LODE”

Liturgia con canto gregoriano

Giovanni Cantarini

Tenore e musicologo, Università di Basilea

Domenica 29 aprile – ore 16.00

MISTAGOGIA SACRAMENTALE: MATRIMONIO

S. E. Mons. Erio Castellucci

Arcivescovo di Modena-Nonantola

MAGGIO

Sabato 5 maggio – ore 16.00

VISITA GUIDATA ALL'ABBAZIA:
IMMAGINI DELLA GERUSALEMME CELESTE
A cura di Alessandro Giovanardi e Auro Panzetta
ISSR "A. Marvelli"

Mercoledì 9 maggio – ore 20.45

MONACHESIMO E MISTICA AL FEMMINILE A RIMINI
Don Gabriele Gozzi
Vicedirettore e docente di storia della Chiesa ISSR "A. Marvelli"

Lunedì 21 maggio – ore 20.45

LA "PREGHIERA DEL CUORE" TRA ORIENTE E OCCIDENTE
Padre Elia Citterio
Comunità dei Fratelli Contemplativi di Gesù, Capriata d'Orba (AL)

GIUGNO

Mercoledì 20 – ore 21.00

L'ADORAZIONE DEI MAGI
Tableau vivant della tavola di Giorgio Vasari
Ideazione e regia di Annalisa Ciacci
Musiche a cura della Cappella Strumentale di Scolca
Direzione musicale Ivan Tiraferrì

LUGLIO

Venerdì 20 luglio – ore 21.00

UN TESORO RITROVATO

Narrazione scenica della storia di Scolca

Ideazione e regia di Annalisa Ciacci

*Testi di **Roberto Mercadini***

*Direzione musicale di **Arianna Lanci***

*Musica e Canto **Cappella Vocale e Strumentale di Scolca***

SETTEMBRE

Da Domenica 16 a Domenica 23 settembre

SETTIMANA MONASTICA OLIVETANA

I MONACI TORNANO A SCOLCA

Venerdì 21 settembre – ore 20.45

CHI È IL MONACO OGGI?

Dom Bernardo Gianni

Abate dell'Abbazia di San Miniato al Monte, Firenze

Domenica 23 settembre – ore 9.00

DA MONTE OLIVETO A SCOLCA

in cammino sulla via di Scolca

Domenica 30 settembre – ore 16.00

MISTAGOGIA SACRAMENTALE: RICONCILIAZIONE

S. E. Mons. Giancarlo Bregantini

Arcivescovo di Campobasso-Boiano

OTTOBRE

Lunedì 8 ottobre – ore 20.45

L'OSPITALITA' NELLA VITA MONASTICA

Suor Maria Ignazia Angelini

Abadessa Comunità Monastica Benedettina dei Santi Pietro e Paolo di Viboldone (MI)

Venerdì 12 ottobre – ore 21.00

DONNE MALATESTIANE A SCOLCA

Ideazione e regia di Annalisa Ciacci

Testi di Franca Fabbri Marani

Direzione musicale di Arianna Lanci

Domenica 21 ottobre – ore 16.00

MISTAGOGIA SACRAMENTALE: ORDINE

S. E. Mons. Giovanni Tani

Arcivescovo di Urbino-Urbania e Sant'Angelo in Vado

NOVEMBRE

Venerdì 16 novembre – ore 16.30 - Museo Civico, Sala del Giudizio

SCOLCA IN CITTA'

Documenti storici dell'Abbazia

conservati presso la Biblioteca Gambalunga

Maria Cecilia Antoni

Fondi antichi Biblioteca Gambalunga, Rimini

Il Decimario del Vescovo Leale Malatesta

conservato presso la Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri"

Federica Giovannini

Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri", Rimini

Il reliquiario del Vescovo Leale Malatesta

*conservato presso la Sala "S. Gaudenzo" Tesoro della Cattedrale
di Rimini*

Michela Cesarini

*Liceo classico "Giulio Cesare" di Rimini,
ISSR "A. Marvelli"*

DICEMBRE

Domenica 2 dicembre – ore 16.00

MISTAGOGIA SACRAMENTALE: UNZIONE DEGLI INFERMI

Padre Arnaldo Pangrazzi

Camillianum di Roma

Sabato 8 dicembre - ore 11.00

CHIUSURA CENTENARIO

S. Messa dell'Immacolata Concezione

Sabato 8 dicembre - ore 21.00

CONCERTO MARIANO DI CHIUSURA DEL GIUBILEO

*per aggiornamenti e variazioni del programma
consultare la pagina facebook: <https://www.facebook.com/abbaziascolca/>*



Comitato promotore

Don Renzo Rossi

Dom Michelangelo Tiribilli

Dom Bernardo Gianni

Giorgio Barbieri

Giosuè Boldrini

Luca Cesari

Annalisa Ciacci

Franca Fabbri Marani

Johnny Farabegoli

Ivan Tiraferri

Natalino Valentini

Il progetto viene realizzato in collaborazione con:

Istituto Superiore di Scienze Religiose “A. Marvelli”
delle Diocesi di Rimini e di San Marino e Montefeltro

Ufficio Diocesano dei Beni Culturali Ecclesiastici
della Diocesi di Rimini

Patrocini d'Onore

Pontificio Consiglio della Cultura
Abbazia di Monte Oliveto Maggiore
Abbazia di San Miniato al Monte, Firenze
Diocesi di Rimini
Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli"



Patrocini Istituzionali

MIBACT Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Regione Emilia Romagna
Comune di Rimini



Sponsor



Un ringraziamento particolare a:

l'Accademia di Scolca, la Cappella Vocale di Scolca e la Cappella Strumentale di Scolca



Abbazia di Santa Maria Annunziata Nuova di Scolca
Via Covignano, 257 - Rimini